



“La contrattualizzazione della attività industriale mette a disposizione – ha sottolineato il presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana, prof. Roberto Battiston - risorse che permetteranno di proseguire senza interruzione l’attività industriale del programma fino al 2015. L’Impegno dell’ASI è quello di attivare gli organi istituzionali per il reperimento di tutte le risorse necessarie per portare a termine il programma satellitare italiano COSMO-SkyMed II, strategico per il sistema Paese”.

L’Agenzia Spaziale Italiana, insieme allo Stato Maggiore della Difesa, metterà a disposizione le risorse necessarie e sottoporrà il relativo contratto al prossimo Consiglio di Amministrazione, in agenda il 4 agosto. Il Contratto è stato già concordato e siglato da tutte le parti coinvolte.

La costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra Thales Alenia Space Italia e Telespazio per la realizzazione della seconda generazione del sistema duale COSMO-SkyMed permette l’attivazione della Fase C3 del programma, che prevede il completamento della progettazione e degli sviluppi tecnologici di base del sistema, sia per il segmento di volo che per quello di terra.

Per garantire la continuità dei servizi erogati dal sistema COSMO-SkyMed di Prima Generazione, attualmente nel pieno della sua operatività, è fondamentale poter contare sull’operatività in orbita del primo satellite di nuova generazione già nel primo semestre 2017 e del secondo entro l’anno successivo.

[Tweet](#)